

CORTÈ DI APPELLO

DI
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. _____ del Reg. Gen.
dell'Off. del Proc. Gen. del RegnoN. _____ del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. _____ del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

V E R B A L E

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarant sedici il
giorno 29 del mese di giugno alle ore _____
in Sciacca
Avanti di Noi Avv. Cav. Uff. R. Mercuri
Consigliere Istruttore assistit dal Uff. Cancelliere

E' compars l testimone [firma]

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo
di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta
le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi
vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private
o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità
risponde:

Sous Pules Sebastien fin Acunio
63 da Callabellu. us. a Sciacca.
1 n.

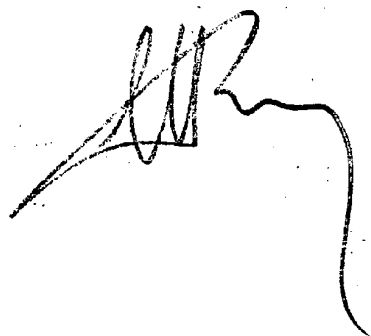
Io sono figlio di Pules Ignazio e
marito della defunta Pules Caterina.
Il giorno 25 giugno scorso il Trojano
Minghin, io nel pomeriggio mi
recai all'ospedale a far visita
a Dittafano Carmelo, che vi era
degiato, e vi trovai il Cor. Rossi;
la cui entrata nel carcere,
ed altre persone.

Il Rossi parlò per mezz'ora mezza
e quindi si allontanò, tutti
si sentiva male, e io
rimasi ancora un po'.

Incontro al Bar Licio l'ospedale, latavano
entro le quattro e mezza o le cinque.
Nella camera in ordine all'ordine
in persona del Rey Miraglia esult.
autor. d. esso -

L. e cancellata

curat



CORTE DI APPELLO

di

PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. _____ del Reg. Gen.
dell'Ufficio del Proc. Gen. della RepubblicaN. _____ del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. _____ del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

VERBALE

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarantdue il
giorno 29 del mese di giugno alle ore
in Seben
Avanti di Noi' Avv. Cav. R. Merini
Consigliere Istruttore assistit. dal not. Cancelliere

E comparso il testimone Interrogato: V
Interrogato: V
Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

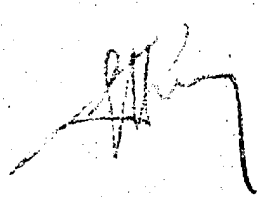
Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

sono Interrogato L. V. V. per Carmel
D. V. V. 50 la prima.
G. R. della sua, verso le ore 21.30
usciamo dalla camera del lator
veniamo al Reg. Marafia, io, la Maria
fratello, Caccoppa, V. V. V. V.
Madam, qualche volta
ho fatto fare a fare il gruppo
all'altare del sacerdote, e
in un'altra casa.
Alcuni minuti dopo che ho interrogato,
appena dell'interrogatorio del Marafia.
Nulla cosa in particolare ho in mente
alla camera, e ho visto, prima del delitto.
A volte, però, che il Marafia, pubblicamente,
alla camera del lator, e ho visto
con lui, prima che lo interrogassi.

che il progetto di legge di cui sopra è proprio -
Per quanto si dice, si precisa che il primo
gruppo corrente, Corren. Colapetro nella
figura corrente si introduce col
Ministero. Personalmente io non
conosco il Corren; e non posso dire
che elemento sia -

Conosco pure il Vite e il Stefano
Cornello, ma con lui non ho
nulla mai da fare.

Non mi risulta di altro che presso
esistesse tra il Roni ed il Minicchia -
L. C. J. Internamente liberato

 *Minicchia*

COURTE DI APPELLO

DI
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. _____ del Reg. Gen.
dell'Uff. del Proc. Gen. del RegnoN. _____ del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. _____ del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

VERBALE

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarantasei il
giorno 29 del mese di giugno alle ore
in 12.00Avanti di Noi Avv. Cav. Mercurio Roberto
Consigliere Istruttore assistito dal Cancelliere

E' comparso 1 testimone

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Io sono Bruno Balsani, fu Giuseppe
di viale 25 la mia residenza
di R. Ho neppio - via Liscia -
Non assumo conto di altre vendite a
Caracciolo Colapinto delle cartucce per
pistola automatica calibro 9 e una
non posso assolutamente escluderlo -
Nel negozio, da me tenuto, sono
rimasti solo munizioni vendute
al Caracciolo -
Dalla casa in ordine
all'omicidio in persona del Reg.
Mariano ed altri - D. Carlo
L. C. 1 Bruno Balsani

CORTI DI APPELLO

DI
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. _____ del Reg. Gen.
dell'Off. del Proc. Gen. del RegnoN. _____ del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. _____ del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

VERBALE

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarant cinque il
giorno 29 del mese di gennaio alle ore _____
in Pal. di PaceAvanti di Noi Avv. Cav. Uff. R. Mercuri
Consigliere Istruttore assistit dal Uff. R. CancelliereE' comparsa 1 testimone f.lliIl Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo
di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta
le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi
vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private
o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità
risponde:Io sono Avv. Lorenzo Marconetti in
via Bartolomeo di San'Alf. 47 in Palermo.Io sono difensore in tutte le cause
del Cav. Romi e della moglie,
designat. la persona quando alla
lit.Per la moglie del Romi, avv. tra contin-
guati marito detentore e la figura
Elisa Marianna Marconetti in qualità;
e finché non la detentore non
cessa civile per mancato
pagamento di parte di pigione,
e rivalutazione del relativo
contratto per inadempe-
to la causa è ripresentata a due

bollette che erano state date in fitto
alla Miraglia, per un certo estagio, di 2.
varelli sotto pagare in parte alle 2 ipote-
che contrattuali, in parte in bene
a cambio; ovanti le stesse sostanze
delle rate contrattuali -

Intanto la Miraglia, durante il periodo
di proroga, mentre pagò le rate co-
trattuali, rifiutò di pagare le rate corrispon-
denti alle cambiali, anche il giuristigo -
Escluso che per tale causa, alcuni ob-
biettivi di rapporti tra la Miraglia ed il
Banco.

Quanto ad altri la commissione per l'ineguaglianza
delle terre inculte e trattò la pratica riguar-
dante il Banco per il fondo "Ag. leia", preliminarmente
in merito. L'eccezione la incompatibilità del Miraglia
di parte della Commissione, appunto
per la sostanza della causa. L. cui ho sapu-
to parlare. In merito al Miraglia, il
quale oscurato quanto io dissi, e
non dimostro alcun elemento per quella
in eccezione -

Però / *António de Oliveira*
Albuquerque

La Commissione presentata dal generale
~~progetto~~ ^{proposta} ~~che~~, cui lo stesso presidente,
sospinse quella sua creazione, nonché
necessariamente la pratica fu decisa dalla
stessa Commissione, della quale fu chiamato
a far parte, e quindi il Miraglia, il suo
sostituto Legato Stefano, e ciò col consenso
dello stesso Miraglia - in tal modo
l'incidente fu risolto per l'intervento del
Presidente Villa -

Escluso che in questo sia rimasta
una qualsiasi animosità tra
il Roni ed il Miraglia -

Rilevo che il Roni fu sostanzialmen-
te s'illuminò sulle vertenze, finché della
materia, solo nelle ultime furono
assegnate alla Cooperativa -

Ho inteso anche dalla voce pubblica di un
tizio, che finché una faccenda romana,
nel fondo "Aquila", del Roni, nel

ho giorno - con nel pred. stesso occedette
 allo di piti sott Galfano, per l'essere delle
 zone terre - Al riguard. nulla - con
 non permanentemente - -
 a e Il sott Galfano è figlio. all' M. M. M.
 dell Com. portamento dell' Agricoltura
 len - Palermo. Via Carducci 2. et
 d. p. era stato qui. Si stoccato per i loro.
 r. rif. della Commissione delle terre
 alle in colte -
 Ench. D. N. la ven del quattro gennaio ^{Delega} di V. M.
 luo io ero nel mio studio, e conferor.
 Pro con mio e agente tota Mayfanti.
 luan quando sopraggiunse il Rom; il quale
 dell e. sine di ora portato in Palermo dove
 a d. accumulatore; giunto in mano a me
 io cre to la noi - solo e in mezz. ora il Rom.
 ch. fa et il Mayfanti r. allo - tenore -
 p. la Palermo esser lo vi di - in tutto o di tutto.
 lard Nulla - con - fa in ordine all' o - w.
 qui del Reg. M. M. M. et ag. ante - d.
 no ero -
 mi L. e > Avv. Marcantonio Boncompagni
Barry, V. M. M.

Barry, V. M. M.
Avv. Marcantonio Boncompagni
Barry, V. M. M.

N° 20/48 I.M.

110

Le spese sostenute per l'autopsia eseguita il
gennaio 1947 sul cadavere del Ragioniere Accursio
Minglia, nella camera mortuaria del Cimitero di Sciac

ca

Alcool denaturato litri 1	L. 400
Cotone idrofilo Kg. 0,250	L. 250
Sapone al Lysoform	L. 80
tintura di Iodio gr. 50	L. 150
Ganti di gomma un paio	L. 800
maneggio cadavere	L. 2000
Totale	L. 3680

Sciacca li 11 Gennaio 1946

I Periti settori

Dr. prof. H. H. H.

H.P. M.

*Visto si riducono a L. 30 le somme minime
e a L. 1200 le somme per il
maneggio del cadavere
Giacca 20.1.47
V. Proust*

OSPEDALI CIVILI RIUNITI - SCIACCA

n. 147

11,30 Gennaio 1947.

pro: Richiesta cartelle cliniche. Alleg.2

SPETT.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESO IL TRIBUNALE DI

S C I A C C A

=====

In esito alla richiesta di codesto Uff. Mio, compiego n.2 copia di cartelle cliniche dell'ammalato Di Stefano Carmelo, riferendosi l'una al periodo di degenza in Ospedale dal 30/12/1946 al 6/1/1947, e la seconda al successivo periodo dal 13/1/1947 al 26-gennaio 1947.

Il Regolamento dell'Ospedale vieta agli infermi di allontanarsi dall'Ospedale, durante la degenza.

Non risulta che il Di Stefano abbia trasgredito a tale norma regolamentare.

IL DIRETTORE
(Dott. Teobaldo Politi)

Osseoli Civita Magniti - Sciacca

C O P I E

CHIRURGIA

N. 352

CARTELLA CLINICA

Cognome DE STEFANO Nome CARLUCCIO

Paternità PIÙ BELINZO *Maternità* e di LUPO GIUSEPPA

Data di nascita 2/7/1903 Luogo di nascita TAVARA

Residenza 90130 AGA (Salita S. Michele) Stato Civile coniugato

Professione agitatore

Diagnosi

1

Data di entrata 30/12/1946

Data di uscita 5/1/1947

Esito

[illegible]

Anamnesi

Il paziente Laurent va un dolore alla regione ipocondriaca destra diagnosticato come colecistite e il risultato negativo.

Il dolore si è acuito e dolore più vivo, irradiatosi dalla fossa iliaca destra verso lo ipocondrio su consiglio del Chirurgo Primario dell'Ospedale si era sottoposto a indagini radiologiche che avevano escluso la colecistite ed emesso invece un appendicite in forma sub-cronica.

Immediatamente dopo le feste natalizie il dolore si era ripresentato in forma più acuta alla fossa iliaca destra.

Essendo stato inutile un antispasmodico prescritto da un senario insieme alla dieta si era fatto rivisitare dal Chirurgo Primario che aveva ordinato l'intervento.

Entra in reparto alle ore otto del mattino.

Esame obiettivo generale e locale

Individuo in buone condizioni di nutrizione e di sanguificazione. Nulla di patologico al torace e al cuore.

Addome alquanto tumido, poco trattabile, dolente alla fossa iliaca destra dove alla pressione profonda si desta modico senso di difesa.

Nulla si riscontra a carico degli altri organi ed apparati.

=====

1. MORILLINO **Atto operativo**
concaesi regolare.

Data 30/12/1946

Linea di Mac-Bourney. Aperto il peritoneo si vede subito
il cecum. Viene estrinsecato e fissato il cieco.
L'appendice è lunga, arrossata, congesta ed in più punti a-
derente. - Escisse le aderenze, allacciati i vasi del meso,
e excisa con il termocauterio, previa legatura alla base.
Scolato il moncone a borsa di tabacco e peritonealizzato il
filotto, viene ridotto il cieco e ricostituita la parete.

Diario

Corso post-operatorio normale, nei giorni successivi qualche
lieve rialzo termico la sera.

1947- Vengono tolti i punti e rinesso guarito. =====

Esami Complementari

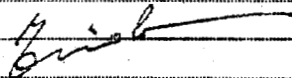
30/12/1946-Esame delle urine- nulla di patologico si riscontra all'esame chimico e microscopico delle urine.

Sciacca, 5 Gennaio 1947 -L'AIUTO-f/to: Dott. Ragusa.

E' copia conforme al suo originale che si rilascia a richiesta della Procura della Repubblica- presso il Tribunale di Sciacca.

Sciacca, 30 Gennaio 1947.

IL SEGRETARIO



Ospedali Civili Riuniti - Sciacca

I A

CHIRURGIA

N. 54

CARTELLA CLINICA

Cognome DI STEFANO Nome CARMELO
Paternità fu Filippo Maternità e di Iura Giuseppe
Data di nascita 2/7/1903 Luogo di nascita Parara
Residenza Sciacca (Salita S. Michele) Stato Civile coniugato
Professione Appaltatore

Diagnosi

Fatti espositivi a carico della ferita operatoria.

Data di entrata 13/1/1947

Data di uscita 26/1/1947

Esito

Viene dimesso, migliorato, a richiesta dell'Autorità Giudiziale.